



Mitobiografica
Calendario e programma del primo anno
2016-2017

- **Come da regolamento**, le giornate di formazione in cui tutto il gruppo è presente e che saranno guidate dai tre docenti responsabili della Scuola (Massimo Diana, Susanna Fresko e Moreno Montanari) saranno complessivamente quattro, alle quali si aggiungono le tre giornate di residenziale. Le altre 40 ore richieste per completare il primo anno saranno infatti composte autonomamente da ciascuno degli iscritti – insieme al proprio tutor – sulla base dell’offerta formativa di *Philo Centro culturale*.
- Il primo anno è dedicato a due delle quattro aree che caratterizzano la scuola: **RADICI** (Vite narrate) e **ANIMA** (Spiritualità laica).
- I **quattro incontri comuni** sono dedicati all’approfondimento dei concetti e dei metodi considerati fondamentali e imprescindibili per potersi orientare rispetto ai temi sia della narrazione e rielaborazione della propria vicenda personale / storia di vita, letta alla luce del passaggio cruciale dall’autobiografia alla mitobiografia, sia del ruolo che il sacro e lo spirito, intesi in una prospettiva laica, ricoprono oggi, al di là delle possibili appartenenze o prese di posizione personali rispetto alle religioni. L’obiettivo è quello di indagare in che modo tali concetti possano contribuire a facilitare un processo di ricerca, nell’intimo, della propria vocazione esistenziale. Una ricerca del proprio posto e compito nel mondo che, nel *Residenziale*, verrà ripresa privilegiando però modalità più pratiche e laboratoriali, rispetto a quelle teoretiche, inevitabilmente preminenti nei primi moduli introduttivi. La scelta dei contenuti da riprendere e approfondire al *Residenziale* terrà conto anche delle eventuali indicazioni che emergeranno dal gruppo durante l’anno. In tale occasione ciascuno degli allievi della scuola avrà l’opportunità di restituire all’intero gruppo una sintesi degli insegnamenti appresi durante il percorso individuale seguito autonomamente.
- Le quattro giornate formative comuni seguiranno il seguente calendario:
 1. **Domenica 16 ottobre 2016**. Area RADICI, a cura di Massimo Diana, Susanna Fresko, Moreno Montanari. Molti tengono un diario, o un libro dei sogni, pratiche diffuse e comuni che qui verranno però tesaurizzate in relazione al movimento dall’autobiografia alla

mitobiografia. Ogni vicenda personale, infatti, può scoprirsi come iscritta in una storia più grande che l'innerva e le facilita la ricerca, nell'intimo, del proprio posto e compito nel mondo. Ognuno di noi ha dei personaggi, delle figure simboliche, che lo accompagnano nel corso dell'esistenza e nei quali è possibile scorgere tracce di un "mito personale" che affonda le proprie radici in storie archetipiche che si perdono nella notte dei tempi e che chiedono di essere ripensate alla luce della nostra personale specificità. Partiremo da qui per provare a rintracciare il possibile mito che tiene insieme e dà senso alla nostra personale biografia. Sperimentaremo forme e tecniche di scrittura, esercizi di narrazione autobiografici e mitobiografici.

2. **Sabato 26 novembre 2016.** Area ANIMA. A cura di Massimo Diana e Susanna Fresko. In generale, in quest'area ci porremo domande del tipo: Che cos'è "sacro" oggi? Il denaro? Il corpo? Il successo? Quali pratiche esistenziali ne testimoniano il culto? Al tempo stesso, quale significato assumono alcuni concetti fondamentali propri delle grandi tradizioni religiose per chi non crede? Che significato assumono, in chiave laica, parole come *reincarnazione*, *resurrezione*, *salvezza*, *karma*, *peccato*, *spirito*? Qual è la loro eco, in senso extrareligioso, nella mentalità comune? In questa giornata cercheremo di indagare tutto questo in due moduli che attingeranno, proprio in chiave laica, ad alcuni temi ereditati dalla *tradizione sapienziale ebraica* e da quella *cristiana*. Ogni modulo comprende una proposta da parte dei docenti che, con metodi in parte ereditati da queste stesse tradizioni sapienziali e in parte rivisitati o del tutto estranei a esse, raccoglie ed elaborerà le risonanze individuali e biografiche per esaminare quanto, come e cosa di queste grandi narrazioni riecheggia nella nostra storia personale e in che modo può illuminarne il senso.
3. **Domenica 5 febbraio 2017.** Area ANIMA. A cura di Massimo Diana e Moreno Montanari: ancora sull'eredità delle grandi tradizioni sapienziali: *Grecia e Oriente/Medioriente*. Il nostro modo di pensare, consapevolmente o meno, affonda le proprie radici nel patrimonio delle diverse filosofie occidentali e medio ed estremo orientali che verranno analizzate non solo come straordinarie architetture concettuali e visioni del mondo, ma anche come proposte di vita e

modalità di cura del nostro specifico modo di stare al mondo, in un indagine che, ancora una volta, faciliterà la comprensione della propria vicenda personale come inscritta in ben più vaste narrazioni, che si proverà a interrogare e far emergere con le stesse modalità indicate per la giornata del 26 novembre 2016.

4. **Domenica 2 aprile 2017.** Area RADICI. A cura di Susanna Fresko e Moreno Montanari: la *Psicologia del profondo*. Dal punto di vista narrativo l'inconscio costituisce un'eccedenza di senso che ci abita, la cui comprensione è affidata a metodi di ermeneutica simbolica provenienti dalla tradizione psicoanalitica in senso ampio ai quali la giornata introdurrà. Verranno approfonditi alcuni concetti-base della psicologia del profondo in particolare e della psicoanalisi in generale, quali *l'inconscio*, *gli archetipi*, *l'individuazione*, *le dinamiche della psiche* e *i metodi di ermeneutica simbolica*, per indagare il loro influsso nella vita di tutti i giorni e il loro contributo alla consapevole elaborazione della propria vicenda personale.
- **Residenziale: da venerdì 9 (pomeriggio) a domenica 11 giugno 2017 (mattino).** Come detto, nel Residenziale si riprenderanno alcuni contenuti delle due Aree che hanno caratterizzato l'anno, dando però maggiore spazio alle pratiche e agli esercizi rispetto alla dimensione prevalentemente teorica delle giornate svolte durante l'anno. In questa occasione ciascuno sarà inoltre invitato a condividere l'esperienza e gli insegnamenti del proprio percorso individuale scelto per comporre la parte di formazione offerta da *Philo Centro culturale*. L'ottica sarà quella della *codocenza* o *formazione reciproca e diffusa*. Possibile e favorita anche dal *vivere insieme* condividendo spazi e tempi informali (come i pasti e i momenti liberi) e dalle *pratiche di gruppo*, che consentono una partecipazione più attiva e propositiva.